



# Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico pilota del fiume Serchio



Direttiva 2007/60/CE  
D. Lgs. 23/02/2010 n. 49  
D. Lgs. 10/12/2010 n. 219



**Mappe di pericolosità**  
D. Lgs. 49/2010, Dir. 2007/60/CE  
**Caratteristiche idrauliche dello scenario di alluvioni poco frequenti (P2 media probabilità)**

Tavola n. **4.8**

Scala 1:10.000

dicembre 2013

Il Segretario Generale  
Prof. Raffaello Nerici



- |  |  |
|--|--|
| <p><b>Livelli idrometrici (m sul piano campagna)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><span style="display: inline-block; width: 15px; height: 10px; background-color: #90EE90; border: 1px solid black; margin-right: 5px;"></span> 0 - 0,3</li> <li><span style="display: inline-block; width: 15px; height: 10px; background-color: #ADD8E6; border: 1px solid black; margin-right: 5px;"></span> 0,3 - 0,6</li> <li><span style="display: inline-block; width: 15px; height: 10px; background-color: #00BFFF; border: 1px solid black; margin-right: 5px;"></span> 0,6 - 0,9</li> <li><span style="display: inline-block; width: 15px; height: 10px; background-color: #00CED1; border: 1px solid black; margin-right: 5px;"></span> 0,9 - 1,2</li> <li><span style="display: inline-block; width: 15px; height: 10px; background-color: #008080; border: 1px solid black; margin-right: 5px;"></span> 1,2 - 1,5</li> <li><span style="display: inline-block; width: 15px; height: 10px; background-color: #000080; border: 1px solid black; margin-right: 5px;"></span> &gt; 1,5</li> </ul> | <p><b>Sezioni trasversali di calcolo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><span style="display: inline-block; width: 15px; border-bottom: 2px solid red; margin-right: 5px;"></span> Sezioni significative con indicazione del massimo livello idrometrico atteso Tr 200 anni (m s.l.m.)</li> <li><span style="display: inline-block; width: 15px; border-bottom: 2px solid orange; margin-right: 5px;"></span> Altre sezioni</li> </ul> |
|--|--|
- Portate al colmo per eventi Tr 200 anni del F. Serchio. (Valori ricavati da modellazione idraulica in modo vario, soggetti a progressive laminazione lungo l'asta fluviale)
- Aree per le quali sono necessari particolari approfondimenti
  - Aree retrooriginali del F. Serchio
  - Aree soggette a transito di volumi esondati
  - Aree storicamente allagate
  - Aree con reticolo modellato parzialmente

**Nota tecnica:**  
Le aree inoncabili sono perimetrati in formato raster con riferimento alla base dati topografica ricavata dal rilievo LIDAR (Autorità di Bacino, 2008). Per ciascun tempo di ritorno è rappresentato l'inviluppo dei massimi battenti di inondazione attesi.  
Lo stato informativo riprodotto è il risultato del mosaico tra differenti raster riferiti ai diversi sistemi idraulico/idrici studiati; ai fini di analisi locali di pericolosità è necessario riferirsi ai raster dei singoli sistemi idraulici/corpi idrici.  
Le sollecitazioni idrauliche sono state generate sulla base di modelli idraulici a parametri distribuiti o semi-distribuiti. Nelle modellazioni idrauliche gli schemi di moto adottati comprendono: moto stazionario monodimensionale, moto vario monodimensionale, moto vario quasi bidimensionale e bidimensionale. Tutte le modellazioni dei corsi d'acqua sono state effettuate nell'ipotesi di fondo fisso e di sormonto degli argini in assenza di collasso degli stessi.

